



CITTÀ DI RONCADE

Provincia di Treviso
Via Roma, 53 31056 - RONCADE (TV)

Casella di posta certificata: roncade@comune.roncade.legalmail.it



Misure di sostegno a parziale compensazione del calo di fatturato condizionato dai lavori di riqualificazione del centro di Biancade (periodo ottobre 2023 - agosto 2024)

COMUNE DI RONCADE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018442/2024 del 19/08/2024
Firmatario: ALESSANDRO LILLO

Indice generale

1	Definizioni essenziali	3
2	Finalità	4
3	Dotazione finanziaria.....	5
4	Destinatari e requisiti di ammissibilità	5
4.1	Destinatari	5
4.2	Requisiti di ammissibilità	5
4.2.1	Iscrizione in pubblici registri	5
4.2.2	Riduzione fatturato	5
4.2.3	Regolarità contributiva - DURC (documento unico di regolarità contributiva).....	5
4.2.4	Procedure concorsuali.....	5
4.2.5	Sussistenza di atti di revoca su precedenti bandi	6
4.2.6	Responsabilità amministrativa.....	6
4.2.7	Precedenti penali	6
4.2.8	Contrasto lavoro irregolare.....	7
4.2.9	Procedimenti penali in corso in materia di lavoro	7
4.2.10	Divieto di intestazione fiduciaria	8
4.2.11	Soggetto attivo/stato di inattività.....	8
4.2.12	Domicilio digitale.....	8
4.2.13	Contrasto alla discriminazione.....	8
4.2.14	Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.....	8
4.2.15	Posizione debitoria verso il bilancio comunale.....	8
4.2.16	Antiriciclaggio [escluse imprese individuali e professionisti]	8
4.3	Criteri di precedenza nel soddisfacimento delle istanze.....	9
5	Forma e intensità dell'agevolazione	9
5.1	Cumulo.....	9
6	Presentazione della domanda, istruttoria e concessione.....	9
6.1	Presentazione della domanda.....	9
6.2	Istruttoria.....	11
6.2.1	Verifica di ammissibilità	11
6.2.2	Cause di inammissibilità della domanda	12
6.2.3	Concessione dell'agevolazione.....	12
6.3	Verifiche dei requisiti dopo la concessione	13
6.3.1	Verifica dei requisiti oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.....	13
6.3.2	Esito negativo dei controlli.....	13
7	Rinuncia all'agevolazione entro i termini.....	13
8	Modalità di erogazione.....	13
9	Decadenza, revoca e recupero dell'agevolazione.....	14
9.1	Casi di decadenza che comportano la revoca totale.....	14
9.2	Procedimento di revoca	14
10.	Procedimento di recupero	15
11.	Rimborsi e sanzioni.....	15
12.	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016.....	16
13.	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti.....	16
14.	Disposizioni generali.....	16
15.	Controversie e foro competente	17
16.	Elenco allegati.....	17
17.	Riferimenti normativi	17

1 Definizioni essenziali

"Beneficiario": PMI, professionisti e altre forme e/o soggetti quali destinatari finali dell'agevolazione;

"Domicilio digitale": indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale; sostituisce il recapito fisico per l'invio delle comunicazioni ufficiali da parte della Pubblica Amministrazione. Il Decreto Semplificazioni (D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 24 co. 1 punto e) convertito con L. 14/09/2020 n. 120 ha reso il Domicilio Digitale obbligatorio per imprese e professionisti;

"Identità digitale": insieme di specifiche credenziali personali e/o dispositivi che supportano un processo in forma elettronica per identificare univocamente una persona fisica o una persona giuridica. L'autenticazione elettronica è il processo che permette di assicurare il riconoscimento in modo incontrovertibile dell'utente elettronico/telematico. Il Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) – Reg. UE n. 910/2014 sull'identità digitale - fornisce la base normativa a livello comunitario per i servizi fiduciari e i mezzi di identificazione elettronica degli stati membri; in Italia lo SPID, la Carta di Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) se rilasciati dagli operatori autorizzati sono strumenti per l'identità digitale;

"Impronta elettronica": rappresentazione digitale del documento, composta da una sequenza di caratteri esadecimali di lunghezza fissa, ottenuta attraverso l'applicazione di una specifica funzione di calcolo, che garantisce una associazione praticamente biunivoca tra l'impronta stessa ed il documento di origine;

"PEC": Posta Elettronica Certificata;

"PMI": microimprese, piccole imprese e medie imprese, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte nel Registro delle imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, in possesso dei parametri dimensionali di cui all'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014. In particolare sono definite:

- a) **"Medie imprese"**: imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- b) **"Piccole imprese"**: imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- c) **"Microimpresa"**: imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;

"Professionisti": soggetti titolari di partita IVA e/o iscritti al REA o Registro delle imprese che, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, svolgono un'attività economica inerente arti o professioni comprese le professioni intellettuali di cui all'art. 2229 C.c. e le professioni non organizzate in ordini o collegi di cui all'art.1, co. 2 L.14.01.2013 n.4. Le associazioni tra professionisti quantunque prive di personalità giuridica, rientrano a pieno titolo nel novero di quei fenomeni di aggregazione di interessi cui la legge attribuisce la capacità di porsi come autonomi centri di imputazione di rapporti giuridici, muniti di legale rappresentanza in conformità della disciplina dettata dall'art. 36 c.c. (Pronuncia Cassazione Civile Ord. Sez. 2 Num. 2332 Anno 2022);

"Registro nazionale aiuti – RNA": banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale incentivi alle imprese, ai sensi dell'art. 14, co. 2, della L.

05/03/2001, n. 57, prevista dall'articolo 52, co. 1, della L. 24/12/2012, n. 234, Registro nazionale degli aiuti di Stato;

"Sovvenzione": contributo finanziario accordato a titolo di liberalità;

"Tasso di riferimento": tasso in vigore di cui alla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GU C 14 del 19/01/2008);

"Titolare effettivo": Secondo la Normativa Antiriciclaggio del 2019, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria. La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio. Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari. Comunemente è possibile identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario;

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

Solo ed esclusivamente nel caso in cui, anche attraverso l'applicazione dei tre criteri sopradescritti, non sia possibile risalire al titolare effettivo, si potrà valutare di utilizzare la casistica definita quale assenza di titolare effettivo.²

"Unità produttiva": struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati. L'unità produttiva oggetto del progetto deve essere nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario, ed è dimostrabile/verificabile:

- nel caso di PMI e GI qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell'impresa;
- nel caso di (liberi) professionisti, qualora risulti dalla comunicazione trasmessa all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art.35 del D.P.R. 26/10/1972, n.633;

2 Finalità

Il Comune di Roncade intende favorire la ripresa dell'attività delle attività economiche il cui fatturato ha subito un calo a seguito dei lavori di riqualificazione del centro il Biancade, nel periodo ottobre 2023 – agosto 2024.

In particolare, l'obiettivo perseguito dal Comune di Roncade si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di *sovvenzione a fondo perduto* per sostenere le attività economiche che hanno registrato una riduzione del fatturato rispetto allo stesso periodo del biennio precedente.

3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 5.000,00. La dotazione finanziaria potrà subire modifiche in aumento, secondo le disponibilità di bilancio.

4 Destinatari e requisiti di ammissibilità

4.1 Destinatari

Tutte le attività economiche ubicate frontalmente rispetto all'area di cui all'**elaborato grafico (area tratteggiata blu e rossa)** denominato "area interessata da interferenza delle attività di cantiere (periodo ottobre 2023 - agosto 2024)", **allegato 2)** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

4.2 Requisiti di ammissibilità

Di seguito sono indicati i requisiti di ammissibilità da dichiarare alla data di presentazione della domanda (fatta eccezione del requisito previsto al par. 4.2.3 che sarà verificato tramite la consultazione online in fase di istruttoria secondo) da parte dei soggetti richiedenti.

4.2.1 Iscrizione in pubblici registri

Le attività economiche devono essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento presente nel territorio comunale, un'attività economica.

I liberi professionisti devono essere regolarmente iscritti al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento presente nel territorio comunale, un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT dei settori di attività ammissibili, come individuati ai precedenti capoversi.

La localizzazione e il codice ATECO devono risultare da visura camerale e, se titolari di partita IVA, dalla relativa sezione anagrafica del cassetto fiscale.

4.2.2 Riduzione fatturato

L'ammontare del fatturato e dei corrispettivi da ottobre 2023 ad agosto 2024 deve essere inferiore rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo da ottobre 2022 ad agosto 2023 e da ottobre 2021 ad agosto 2022.

4.2.3 Regolarità contributiva - DURC (documento unico di regolarità contributiva)

Il soggetto richiedente deve essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale e assicurativa o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto.

4.2.4 Procedure concorsuali

Il soggetto richiedente non deve trovarsi né avere in corso di definizione un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

- fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

4.2.5 Sussistenza di atti di revoca su precedenti bandi

Il soggetto richiedente non deve essere stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dal Comune di Roncade nei precedenti due anni.

4.2.6 Responsabilità amministrativa

Il soggetto richiedente non deve aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.

4.2.7 Precedenti penali

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode⁴ compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
- b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
 - delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
 - delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
- c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006:
 - art. 29-quattordices;
 - Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II;
 - Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I;

- Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";
 - Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";
- d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);
- e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);
- f) bancarotta fraudolenta;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

4.2.8 Contrasto lavoro irregolare

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008.

4.2.9 Procedimenti penali in corso in materia di lavoro

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive:

- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
- b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;
- c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
- d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);

f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

4.2.10 Divieto di intestazione fiduciaria

Il soggetto richiedente non deve aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiducianti.

Non richiesto per i *professionisti*.

4.2.11 Soggetto attivo/stato di inattività

Il soggetto richiedente deve essere "in attività".

4.2.12 Domicilio digitale

Il soggetto richiedente deve possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (*PEC*) direttamente ad esso imputabile, quale *domicilio digitale*, valida ed attiva almeno per tutto il *periodo di stabilità del progetto*.

4.2.13 Contrasto alla discriminazione

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Se il soggetto richiedente è un'impresa con più di cinquanta dipendenti deve rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006.

4.2.14 Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro

Il soggetto richiedente deve garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale.

4.2.15 Posizione debitoria verso il bilancio comunale

Il soggetto richiedente non deve avere, al momento della domanda, un debito scaduto e non pagato verso il bilancio comunale.

Se la posizione debitoria è accertata in fase di istruttoria, il soggetto richiedente può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione, pena l'esclusione dall'agevolazione.

4.2.16 Antiriciclaggio [escluse imprese individuali e professionisti]

Il soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio deve dichiarare il "titolare effettivo" dell'impresa, ai sensi del [D.Lgs. n. 231-2007](#) e [D.Lgs. n.125 del 2019](#) e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg (UE) n. 241/2021. Laddove il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante, i controlli di cui ai requisiti 4.2.9 e 4.2.17 saranno effettuati

anche sul titolare effettivo.

4.3 Criteri di precedenza nel soddisfacimento delle istanze.

Nel soddisfacimento delle istanze pervenute verrà data precedenza a:

- 1) Attività economiche individuate con i seguenti codici ATECO primari:
 - Tutta la sezione "I", quindi le attività classificate dai codici compresi tra il 55.1 ed il 56.30;
 - 10.7 "Produzione di prodotti da forno e farinacei".
- 2) Attività economiche che si affaccino su parcheggi pubblici risultati non più usufruibili a causa dei lavori di riqualificazione del centro di Biancade.

5 Forma e intensità dell'agevolazione

L'aiuto, concesso nella forma di contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione del fatturato e dei corrispettivi, verrà determinato in proporzione alla percentuale media di perdita subita nel biennio precedente, verificata in sede di ammissibilità con una franchigia su calo di fatturato nel periodo da ottobre 2023 ad agosto 2024 di € 500,00 e comunque non superiore al valore della perdita stessa.

Il contributo sarà concesso ai sensi del Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Potrà essere valutata dal Responsabile SEAP la liquidazione di un acconto fino a € 1000,00 sulla base del numero degli istanti.

5.1 Cumulo

Gli aiuti concessi a norma del presente bando possono essere cumulati con aiuti «de minimis» a condizione che non si superi il massimale di 300.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Possono inoltre essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione, nonché con fondi a gestione diretta UE.

6 Presentazione della domanda, istruttoria e concessione

Il procedimento amministrativo finalizzato all'accesso alla agevolazione si compone delle seguenti fasi:

- *presentazione della domanda,*
- *istruttoria* nella quale vengono verificati i requisiti di ammissibilità;
- *adozione dell'atto di concessione.*

6.1 Presentazione della domanda

Il modello di domanda (Allegato **_1_**) dovrà essere tassativamente compilata in ciascuna delle parti di cui si compone e sottoscritta da chi detiene la legale rappresentanza dell'attività economica per la quale si avanza domanda di partecipazione all'avviso al momento della presentazione della domanda. Il sopracitato modulo (Allegato **1**) - domanda di partecipazione

dovrà pervenire, a pena di inammissibilità **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 17-09-2024**, all'indirizzo **pec: roncade@comune.roncade.legalmail.it**, con oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI MISURE DI SOSTEGNO A PARZIALE COMPENSAZIONE DEL CALO DI FATTURATO CONDIZIONATO DAI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI BIANCADE_ANNUALITA' 2024 (PERIODO OTTOBRE 2023-AGOSTO 2024) unitamente alla seguente documentazione:

A) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di partecipazione al presente avviso (solamente ove la domanda di partecipazione non sia stata sottoscritta a mezzo di firma digitale);

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo del modulo di cui all'allegato 1).

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda presentata da persona non titolata alla rappresentanza, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste.

Il richiedente deve **utilizzare lo schema di domanda** disponibile sul sito del **Comune di Roncade**: <https://www.comune.roncade.tv.it/it> e rilasciare tutte le dichiarazioni richieste.

La domanda di agevolazione contiene:

a. Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

a.1. dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione):

- precedenti penali (requisito 4.2.7) e responsabilità amministrativa (requisito punto 4.2.6)
- rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito 4.2.8)
- procedimenti penali in corso in materia di lavoro (requisito 4.2.9)
- intestazione fiduciaria (requisito 4.2.10)
- contrasto alla discriminazione (requisito 4.2.13)
- contratto collettivo nazionale di lavoro (requisito 4.2.14)
- antiriciclaggio (requisito 4.2.16)

b. Dichiarazioni semplici

- iscrizione in pubblici registri (requisito 4.2.1)
- procedure concorsuali (requisito 4.2.4)
- insussistenza atti di revoca (requisito 4.2.5)
- soggetto attivo (requisito 4.2.11)
- domicilio digitale (requisito 4.2.12)
- posizione debitoria verso il Comune di Roncade (requisito 4.2.15)
- cumulo (rif 5.1)

c. Altra documentazione da allegare alla domanda di contributo

- copia dei corrispettivi e delle fatture dei seguenti periodi:
 - ottobre 2023 – agosto 2024;
 - ottobre 2022 – agosto 2023;
 - ottobre 2021 – agosto 2022.

6.2 Istruttoria

Modalità dell'istruttoria e fasi del procedimento

L'istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata dal Responsabile del Settore Attività Produttive del Comune di Roncade a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude entro i 30 giorni successivi con l'approvazione di un elenco di imprese ammesse, ammesse con riserva ed escluse.

Il procedimento di istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità con le modalità di cui al paragrafo 6.2.1;
- b) concessione dell'agevolazione.

6.2.1 Verifica di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità è volta ad accertare:

- a) la corretta presentazione della domanda secondo le modalità stabilite dal paragrafo 6.1;
- b) la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ammissibilità dichiarati in forma semplice:
 - iscrizione in pubblici registri (requisito 4.2.1);
 - procedure concorsuali (requisito 4.2.4);
 - insussistenza atti di revoca (requisito 4.2.5);
 - soggetto attivo (requisito 4.2.11);
 - domicilio digitale (requisito 4.2.12);
 - posizione debitoria verso il Comune di Roncade (requisito 4.2.15)
- c) la regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC ON LINE) (requisito 4.2.3);
- d) la presenza delle seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che saranno oggetto di controllo con le modalità di cui al paragrafo 6.3.1:
 - precedenti penali (requisito 4.2.7);
 - responsabilità amministrativa (requisito punto 4.2.6);
 - rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito 4.2.8);
 - procedimenti penali in corso in materia di lavoro (requisito 4.2.9);
 - intestazione fiduciaria (requisito 4.2.10);
 - contrasto alla discriminazione (requisito 4.2.13);

- contratto collettivo nazionale di lavoro (requisito 4.2.14);
 - antiriciclaggio (requisito 4.2.16);
- e) il cumulo degli aiuti attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

6.2.2 Cause di inammissibilità della domanda

Costituiscono cause di non ammissione della domanda di agevolazione:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità stabilite dal paragrafo 6.1;
- b) l'assenza del requisito della regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa di cui al punto 4.2.3;
- c) l'assenza, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 4.2 (ad eccezione del 4.2.3);
- d) La presenza di una causa di inammissibilità, costituisce l'inammissibilità della domanda.

6.2.3 Concessione dell'agevolazione

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude entro i 30 giorni successivi con la pubblicazione sul sito del Comune di Roncade della determinazione di approvazione di un elenco di imprese ammesse e ammesse con riserva. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Qualora al momento dell'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione del suddetto elenco, pena l'esclusione dal contributo.

Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito del Comune di Roncade della determinazione di approvazione dell'elenco degli ammessi, ovvero dal ricevimento della comunicazione di non ammissione in caso di rigetto della domanda.

6.3 Verifiche dei requisiti dopo la concessione

6.3.1 Verifica dei requisiti oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Entro sessanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il Responsabile del Settore Attività Produttive avvia i controlli sui seguenti requisiti di ammissibilità oggetto di **dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000** al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda:

- precedenti penali (requisito 4.2.7);
- responsabilità amministrativa (requisito punto 4.2.6);
- rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito 4.2.8);
- procedimenti penali in corso in materia di lavoro (requisito 4.2.9);
- intestazione fiduciaria (requisito 4.2.10);
- contrasto alla discriminazione (requisito 4.2.13);
- contratto collettivo nazionale di lavoro (requisito 4.2.14);

con le seguenti modalità:

1. controlli su un campione non inferiore al 60% dei soggetti ammessi a contributo e finanziati;

6.3.2 Esito negativo dei controlli

L'esito negativo dei controlli di cui al par. 6.3.1 dà luogo alla decadenza del contributo concesso e determina la revoca per inammissibilità, oltre alle conseguenze penali di cui agli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (norme penali) del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

7 Rinuncia all'agevolazione entro i termini

In caso di rinuncia all'agevolazione intervenuta entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, il Responsabile SEAP del Comune di Roncade comunica al *beneficiario* la "*presa d'atto*" della rinuncia con le stesse modalità previste per la concessione e procede all'archiviazione della posizione.

La rinuncia entro i termini non comporta oneri né sanzioni per il *beneficiario*.

8 Modalità di erogazione

Sulla base delle informazioni contenute nella domanda, il contributo a fondo perduto è corrisposto dal Comune di Roncade in unica soluzione mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.

L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione e comunque non oltre 30 giorni dall'approvazione dell'elenco degli ammessi. Eventuali risorse non assegnate a seguito di scioglimento di riserva con esito negativo, trascorsi 60 giorni dalla data di approvazione dell'elenco degli ammessi, salvo eventuali richieste di riesame, saranno ripartite fra gli ammessi, nel rispetto del valore della perdita subita nel periodo di riferimento.

9 Decadenza, revoca e recupero dell'agevolazione

La decadenza dell'agevolazione si formalizza attraverso un **atto di revoca** della concessione dell'agevolazione.

9.1 Casi di decadenza che comportano la revoca totale

Costituiscono causa di decadenza:

- la carenza o venir meno dei requisiti di ammissibilità;
- l'esito negativo dei controlli svolti nei centoventi giorni successivi alla concessione sui requisiti di ammissibilità;
- irregolarità non sanabili della documentazione prodotta;
- l'adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la rinuncia all'agevolazione trascorsi novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi novanta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione del finanziamento da parte del soggetto finanziatore;
- l'indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- per decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci nella documentazione prodotta.

9.2 Procedimento di revoca

Il procedimento di revoca è attivato a seguito del verificarsi di cause di decadenza.

Il Responsabile SEAP del Comune di Roncade procede con atto di **revoca totale** ed al conseguente **recupero delle risorse** eventualmente erogate e non dovute.

Il termine ordinario di conclusione del procedimento di revoca è fissato in 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio da parte del *beneficiario* e fino alla data di adozione del provvedimento finale di revoca. Ogni termine diverso sarà comunicato al soggetto *beneficiario*.

Le comunicazioni fatte al *domicilio digitale (PEC)* tramite gestore PEC autorizzato o tramite altra piattaforma legalmente riconosciuta a livello nazionale ai sensi del art.3-bis, punto 4- quinquies del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 79/2022 verranno considerate quali notifica al soggetto *beneficiario*.

Il Comune di Roncade comunica al *beneficiario* l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto, all'ufficio ed alla persona responsabile del procedimento nonché all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) ed assegna un termine di quindici giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il *beneficiario* può presentare al Comune di Roncade scritti difensivi redatti in carta libera nonché ogni altra documentazione ritenuta idonea.

Qualora, a seguito delle controdeduzioni fornite dal soggetto *beneficiario*, sia necessario un supplemento istruttorio, con comunicazione è disposta la sospensione dei termini del procedimento per un periodo massimo di trenta giorni.

Il Comune di Roncade, esaminati gli eventuali scritti difensivi e l'eventuale documentazione trasmessa e, laddove necessario, acquisiti ulteriori elementi di valutazione, definisce la conclusione del procedimento e ne dà comunicazione al *beneficiario* tramite *PEC*.

A seguito delle risultanze istruttorie, il Comune di Roncade:

- accolte le controdeduzioni e/o la documentazione fornita, comunica al *beneficiario* l'archiviazione del procedimento;
- in caso di controdeduzioni non presentate oppure non accolte e/o integrazione documentale non sufficiente, comunica al *beneficiario* la conferma del procedimento di revoca.

Successivamente alla conferma, il Responsabile del Settore SEAP adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, maggiorate degli interessi maturati al *tasso di riferimento* o in base a diversa modalità di calcolo derivante da norme nazionali o comunitarie e calcolati dalla data di erogazione dell'agevolazione. Tale tasso di interesse si applica anche nei reciproci rapporti tra Comune di Roncade e *beneficiario*.

In caso di **rinuncia all'agevolazione oltre i termini** (intervenuta oltre novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione), il Comune di Roncade non avvia il procedimento di revoca, ma comunica al beneficiario la "presa d'atto" della rinuncia e contestuale conferma di revoca dell'agevolazione.

10. Procedimento di recupero

Il provvedimento di revoca adottato è notificato al *beneficiario* revocato insieme all'ingiunzione di pagamento.

Entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della notifica dell'atto di revoca, il soggetto revocato ha facoltà di presentare, ai riferimenti riportati nella notifica ricevuta, una istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito, per un periodo non superiore ai tre anni.

Decorsi 60 giorni dalla ricezione del provvedimento, qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, il Comune di Roncade - tramite il Settore Attività Produttive - provvederà all'escussione dell'eventuale garanzia fidejussoria e/o alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti comprensivi degli interessi.

11. Sanzioni

L'adozione dell'atto di revoca totale determina l'applicazione delle seguenti sanzioni.

1. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'art. 9 del D.L.gs. n. 123/1998.
2. Il *soggetto destinatario* non può accedere ai bandi per agevolazioni emanati dal Comune di Roncade per un periodo di due anni a decorrere dalla data di adozione di precedenti provvedimenti di revoca nei suoi confronti.
3. In ogni caso il *soggetto destinatario* non può accedere alle agevolazioni se, al momento della domanda, è in essere nei suoi confronti un debito scaduto e non pagato verso il bilancio comunale.

12. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

Il Comune di Roncade tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche nonché manualmente, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento o allo svolgimento del servizio richiesto e, successivamente alla conclusione del procedimento o cessazione del servizio, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e seguenti del RGPD) e, infine, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante) secondo le procedure previste.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Roncade, Via Roma, 53 - 31056 Roncade (TV) Tel: 0422 8461- Posta Certificata: roncade@comune.roncade.legalmail.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Dei Rossi Veronica, via Torino 180 – 30172 Venezia – Mestre. Riferimento telefonico: 041 928221 E-mail dpo@comune.roncade.tv.it.

13. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Antonioli, Responsabile del Settore Attività Produttive e commercio.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta.

14. Disposizioni generali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono effettuate di norma tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla casella eletta quale *domicilio digitale*.

L'indirizzo di PEC del Comune di Roncade è: roncade@comune.roncade.legalmail.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

15. Controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia a carattere negoziale derivante o connessa al presente Bando, ove la Comune di Roncade sia attore o convenuto, è competente il Foro di Treviso, con espressa rinuncia a qualsiasi altro Foro.

16. Elenco allegati

- 1) Allegato 1 – DOMANDA
- 2) Allegato 2 – PLANIMETRIA

17. Riferimenti normativi

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

Roncade, 19 agosto 2024

Il Responsabile del Settore Edilizia
ed Attività Produttive
Arch. Alessandro Lillo

Allegato 1

Al Settore Edilizia ed Attività produttive del Comune di Roncade

DOMANDA

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a a

_____ il _____

C.F. _____

residente in _____ Provincia _____

Via/piazza _____ civico _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa/associazione_

_____ avente sede legale/residenza (per i liberi professionisti)

in

Via _____ civico _____ Comune

_____ Provincia _____

CF impresa _____ Partita IVA _____ iscrizione

REA _____ Telefono _____

e-mail PEC _____

- impresa
- libero professionista titolare di partita IVA

Il conto corrente sul quale si intende ricevere l'agevolazione è identificato

dall'IBAN _____ intestato a _____

Denominazione dell'istituto di credito: _____

CHIEDE

la concessione del contributo a valere sul Bando "Misure di sostegno a parziale compensazione del calo di fatturato condizionato dai lavori di riqualificazione del centro di Biancade (periodo ottobre 2023-agosto 2024)"

E DICHIARA

di aver preso visione del Bando "Misure di sostegno a parziale compensazione del calo di fatturato condizionato dai lavori di riqualificazione del centro di Biancade (periodo ottobre 2023-agosto 2024)" e di accettarne integralmente i contenuti;

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo con identificativo numero

_____ acquistato in data _____

di richiedere l'aiuto per l'attività ubicata in via/piazza _____ n. _____

Comune di _____ CAP _____ Codice Ateco Primario _____

di essere a conoscenza delle norme relative a controlli e decadenza dall'agevolazione di cui ai paragrafi 6.3 "Verifiche dei requisiti dopo la concessione" e 7 "Rinuncia all'agevolazione entro i termini" del bando in oggetto;

di fornire, in caso di concessione dell'agevolazione, nei tempi e nei modi previsti tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

INOLTRE DICHIARA

(Rif. 4.2.2) - che l'ammontare dei ricavi/fatturati ammonta:

da ottobre 2023 ad agosto 2024 a € _____;

da ottobre 2022 ad agosto 2023 a € _____;

da ottobre 2021 ad agosto 2022 a € _____;

Allegare copia dei corrispettivi e delle fatture dei periodi di riferimento:

(Rif. 4.2.1) - che il soggetto richiedente sia:

- in caso di Micro, piccole e medie imprese, regolarmente iscritto al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento presente nel territorio regionale, un'attività economica identificata come primaria con i seguenti codici ATECO:
 - tutta la sezione "I", quindi le attività classificate dai codici compresi tra il 55.1 ed il 56.30;
 - 10.7 "Produzione di prodotti da forno e farinacei";
 - Attività economiche con codici Ateco diversi.

(Rif. 4.2.4) - che il soggetto richiedente non si trova ne ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

- fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra- indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

(Rif. 4.2.11) - che il soggetto richiedente risulta attivo al momento della presentazione della domanda;

(Rif. 4.2.5) - che il soggetto richiedente non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dal Comune di Roncade nei precedenti due anni;

(Rif. 4.2.12) - che il soggetto richiedente è in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva;

(Rif. 4.2.15) - che il soggetto richiedente non ha al momento della domanda un debito scaduto

e non pagato verso il bilancio comunale;

(Rif. 5.1) - che il soggetto richiedente rispetta la normativa sul cumulo,

altresì

DICHIARA

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

(Rif. 4.2.7) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode compresa la frode nel commercio (art.515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali RD. n. 267/1942 (Artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);
- b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
 - delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
 - delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
- c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.lgs. n. 152/2006:
 - art. 29-quattordices;
 - Parte Terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Sezione I, Titolo V, Capo II;
 - Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, Titolo IV, Capo I;
 - Parte Sesta-bis “Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale”;
 - Titolo VI-bis c.p. “Delitti contro l'ambiente”;
- d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso

versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter cp), molestia o disturbo alle persone (art. 660 cp)

f) bancarotta fraudolenta;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

(Rif. 4.2.6) - quale soggetto richiedente non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.

(Rif. 4.2.8) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14;

(Rif. 4.2.9) - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di seguito indicate:

a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);

b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;

c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);

d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);

e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);

f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

(Rif. 4.2.10) - quale soggetto richiedente di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990 , n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti , fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966 /1939 che, comunque denominate , si propongono , sotto forma di impresa , di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiduciari.

(Non richiesto per i professionisti);

(Rif. 4.2.14) - quale soggetto richiedente di garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale.

(Rif. 4.2.13) - quale titolare /legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (Se il soggetto richiedente è un'impresa con più di cinquanta dipendenti deve rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006.)

di essere tenuto all'Iscrizione INPS/INAIL

di non essere tenuto all'Iscrizione INPS/INAIL

di avere dipendenti

di non avere dipendenti

DICHIARA infine

ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

(Rif 4.2.16) - Antiriciclaggio

Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg (UE) n. 241/2021 nonchè in attuazione del decreto legislativo n. 231/2007 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito del bando in oggetto, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il libero professionista che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione (barrando una delle opzioni seguenti):

di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata

di essere titolare effettivo della società unitamente a

di non essere il titolare effettivo

Nominativo _____ Codice Fiscale _____

nato a _____ in provincia di _____ il _____

con residenza in Via/Piazza _____ n. _____ Comune di _____

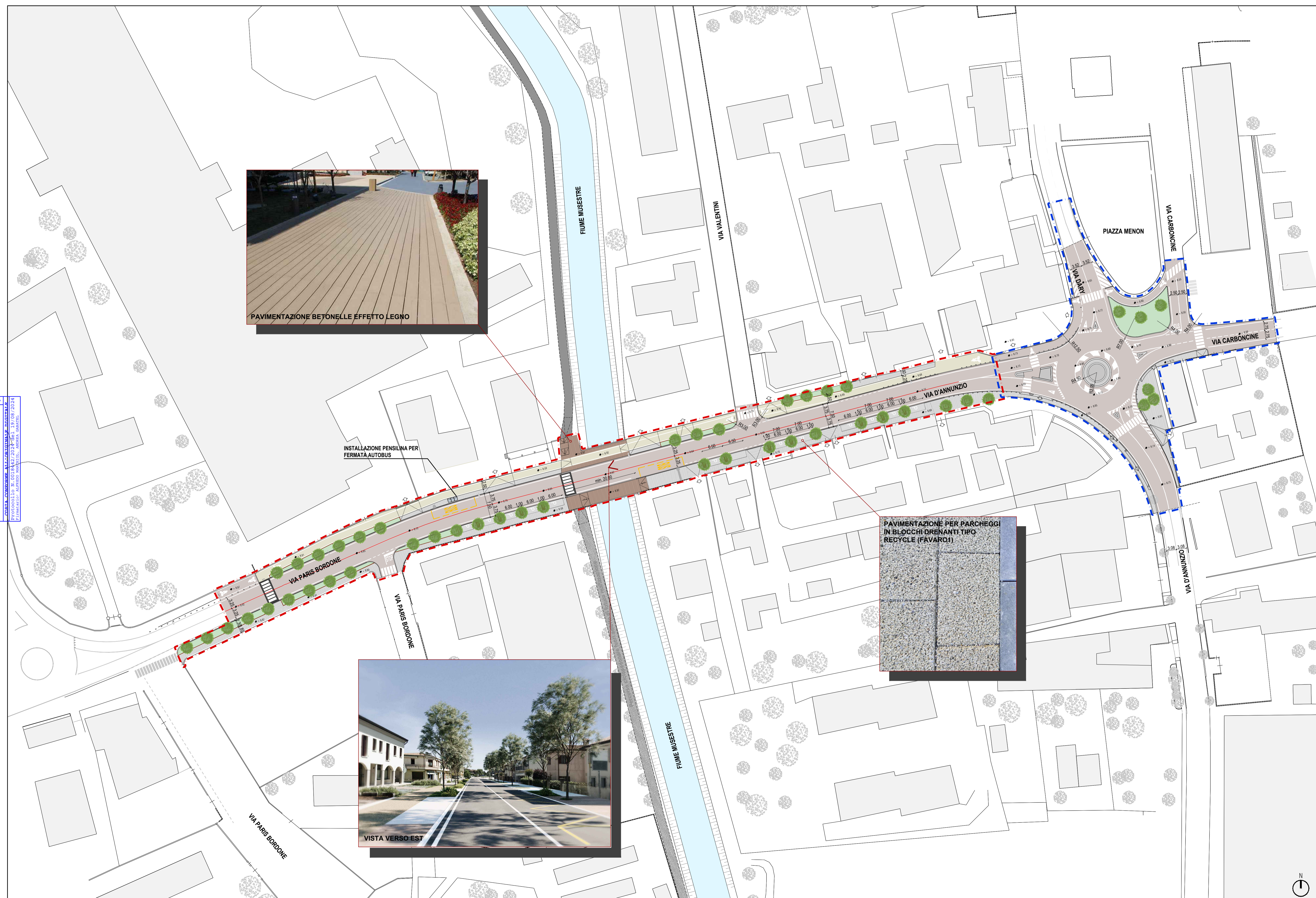
CAP _____ provincia di _____ di avere cittadinanza _____

Allegare copia documento di identità in corso di validità e codice fiscale

[ripetere nel caso di più titolari effettivi]

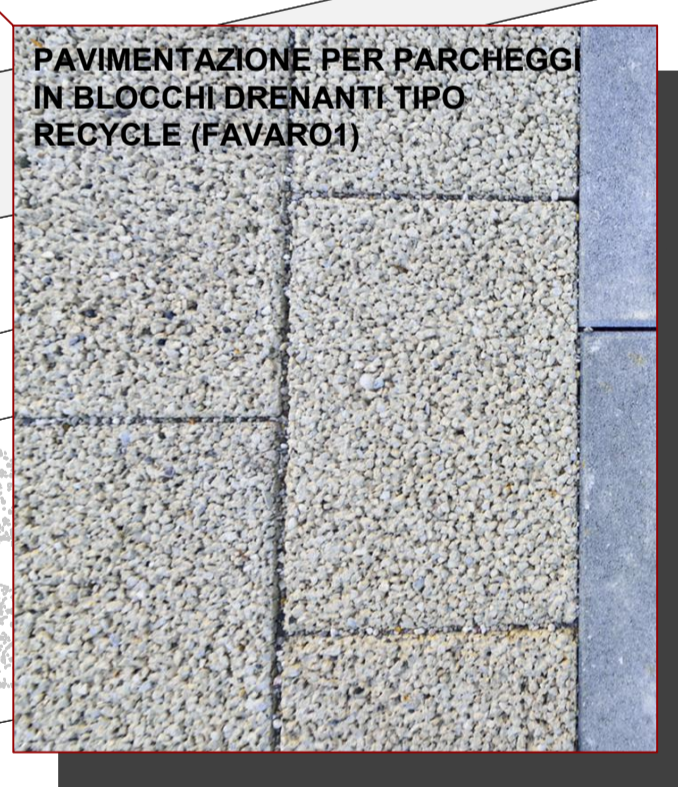
Data _____

Il richiedente



PAVIMENTAZIONE BETONELLE EFFETTO LEGNO

INSTALLAZIONE PENSILINA PER FERMATA AUTOBUS



PAVIMENTAZIONE PER PARCHEGGI IN BLOCCHI DRENANTI TIPO RECYCLE (FAVARO)



VISTA VERSO EST

- LEGENDA**
- PERIMETRO DI INTERVENTO PISTA CICLABILE
 - PERIMETRO DI INTERVENTO ROTATORIA
 - PISTA CICLABILE IN CONGLOMERATO TRASPARENTE NEUTRO
 - MARCIAPIEDE IN CLS PETTINATO
 - PAVIMENTAZIONE IN BETONELLE CON FONITURA EFFETTO LEGNO
 - PAVIMENTAZIONE DRENANTE IN BLOCCHI TIPO RECYCLE
 - AIUOLA VERDE
 - ALBERO DI PROGETTO
 - PUNTO LUCE DI PROGETTO
 - ACCESSI CARRAI ESISTENTI

PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI RONCADE

ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI ART.7 LR. 11/2004
 PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO LOGISTICO - DIREZIONALE
 E COMMERCIALE DENOMINATO "MARCHIOL spa"

OPERE PUBBLICHE
 "Riqualificazione Centro di Biancade 1° Lotto Tratto
 Via d'Annunzio - Via Bordone"

PROGETTO ESECUTIVO

PROPRONTE e ATTUATORE:
 Neffe spa
 Viale della Repubblica, 41
 31020 Villorba (TV)

Marchiol spa
 Viale della Repubblica, 41
 31020 Villorba (TV)

NEFFE SPA

VIABILITA' PLANIMETRIA GENERALE

CODICE ELABORATO: P9553E00100

3									
2									
1									
0									
REV	1° EMISSIONE	DATA	SETTEMBRE 2022	IN	DA	IM	AG		
	DESCRIZIONE			REDAITTO	VERIFICATO	APPROVATO			

PROGETTISTA: arch. Andrea Gabatelli (Responsabile Integratori Specialistiche)
 ing. Enrico Musacchio (CSP, Progettista Stradale ed Opere Idrauliche)

CON: geom. Robert Adam
 geom. Manuel Feltrin

PROTECO engineering s.r.l.
 San Donà di Piave (VE) - 30027, Via C. Battisti, 39 - tel. +39 0421 54989 fax +39 0421 54532

SCALA: 1:500